

Loi, Gorman e Frost: un anno di poesia

Tra i progetti editoriali anche un'antologia di Grace Paley e i versi di Sbarbaro

ROMA

La poesia ha un posto speciale tra i titoli che arrivano in libreria nel 2022 e conquista sempre più lettori. Basti pensare al fenomeno Amanda Gorman, la più giovane poetessa nella storia degli Stati Uniti ad aver recitato una sua poesia alla cerimonia d'insediamento presidenziale nel 2021. Con la sua nuova raccolta "Call Us What We Carry", uscita il 7 dicembre in America, in arrivo nelle nostre librerie nella primavera del 2022 per Garzanti con il titolo, ancora provvisorio, "Chiamateci per quello che sia-

mo", si è piazzata al primo posto delle classifiche di New York Times, Usa Today, Wall Street Journal, Indie-Bound dove ha superato John Grishman, al secondo posto con La lista del giudice.

Un'antologia di 41 poesie, per la maggior parte inedite in Italia, ci fanno scoprire invece la Grace Paley degli ultimi anni, quando viveva nel Vermont. Nei versi di una tra le maestre della letteratura americana del Novecento, morta nel 2007, raccolti in "Volevo scrivere una poesia, invece ho fatto una torta" (BigSur), con la prefazione di Paolo Cognetti e

la traduzione di Isabella Zani, tornano i dialoghi domestici, i bambini che diventano adulti, gli adulti che diventano anziani, il femminismo, l'impegno politico e il pacifismo, a cui si aggiunge il rapporto con la natura.

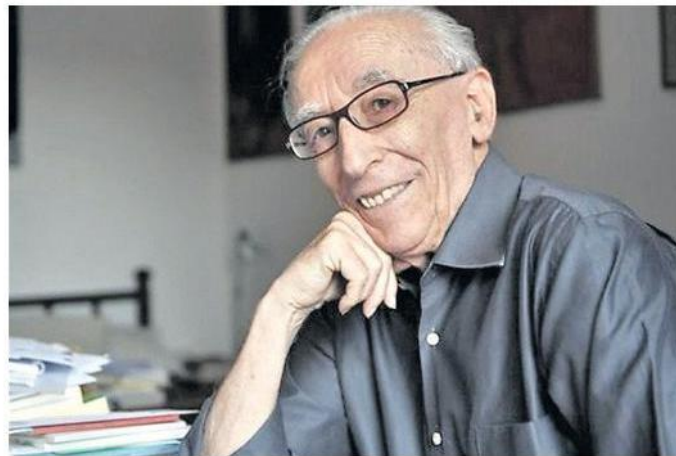
A un anno dalla scomparsa, il 4 gennaio 2021, di Franco Loi, torna "L'Angel" (Mondadori), la sua opera più amata, pubblicata per la prima volta nel 1981. Il poemetto, in dialetto milanese, è una narrazione imprevedibile che tocca in particolare Milano e Genova, i luoghi della vita dell'autore. Come scriveva Loi: «La mia idea era di raccontare la

vita di un italiano medio che si muove lungo i momenti cruciali della nostra storia con la convinzione di essere un angelo». E nei Meridiani Mondadori esce una nuova edizione delle "Poesie e prose" di Camillo Sbarbaro, il poeta morto nel 1967, a cura di Giampiero Costa e con un'introduzione di Enrico Testa.

Adelphi ci porta nel cuore dei versi del maggiore poeta americano del Novecento, Robert Frost con "Fuoco e ghiaccio", a cura di Ottavio Fatica, nella traduzione di Silvia Bre, vastissima scelta, tratta da tutta la sua produzione. Infine, nel centenario del-

la nascita di Pier Paolo Pasolini, nato il 5 marzo 1922, i poeti italiani lo celebrano con l'antologia "P.P.P. Poesie per Pasolini" (Mondadori), in cui il critico letterario Roberto Galaverni ha raccolto le poesie su e per Pasolini

di grandi come Eugenio Montale, Attilio Bertolucci, Andrea Zanzotto, Elio Pecora, Dario Bellezza, Amelia Rosselli, Maria Luisa Spaziani, Elsa Morante e Alda Merini, fino ai più recenti Valerio Magrelli e Franco Buffoni.



Il poeta Franco Loi

